

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI**Data Delibera: 31/05/2018****N° Delibera: 2****VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE****Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2017.**

L'anno duemiladiciotto addì trentuno del mese di Maggio alle ore 12:09 nella sala delle adunanze, previo recapito di appositi avvisi, si è riunito il consiglio comunale in sessione ordinaria ed in prima convocazione con l'intervento dei consiglieri signori:

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI		Presente
2	BUONO PAOLINO		Presente
3	BUONO PIETRO		Assente
4	BUONO SERGIO		Presente
5	DI COSTANZO DANIELA		Presente
6	DI MEGLIO ANIELLO		Presente
7	DI MEGLIO CLOTILDE		Presente
8	DI MEGLIO MARIO		Presente
9	DI MEGLIO RAFFAELE		Presente
10	DI SCALA MARIA GRAZIA		Presente
11	LOMBARDI GEMMA		Presente
12	MANGIONE EMANUELA		Presente
13	VACCA ALESSANDRO		Presente

Partecipa alla seduta Segretario Comunale Dott. Giovanni AMODIO

Il Dott. Paolino BUONO, in qualità di PRESIDENTE, verificata la presenza di 12 consiglieri, dichiara aperta la seduta e introduce il primo argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola il Dott. Nicola Pascale il quale, in via preliminare, fa presente che è stato rispettato il "patto di stabilità" e, quindi, relaziona sull'argomento.

Il Consigliere Avv. Clotilde Di Meglio rappresenta di aver ricevuto i documenti circa venti giorni prima della seduta e, essendo questi numerosi, è stato complesso analizzarli. La stessa riferisce che

si auspicava una serie di incontri tecnici e che votare a favore della proposta equivarrebbe a firmare una cambiale in bianco. Osserva, inoltre, che questa Amministrazione, in continuità con quella precedente, non ha intenzione di avere confronti con la minoranza. Dichiarata, pertanto, il voto contrario del gruppo di minoranza e consegna intervento scritto che si allega al deliberato. Non essendovi altre richieste di intervento, il Presidente pone ai voti l'approvazione della proposta agli atti e si ottiene il seguente esito:

PRESENTI 12
VOTI FAVOREVOLI 8 (gruppo minoranza)
VOTI CONTRARI 4

Il Presidente pone altresì ai voti la immediata eseguibilità dell'atto e si ottiene il medesimo esito. Per l'effetto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la discussione sopra riportata;

Viste le disposizioni contenute negli artt. 227 e segg. del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., relativi alla formazione del Rendiconto della gestione;

Visti in particolare:

- l'art. 227, che al comma 1 dispone che "la dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";
- l'art. 228, che stabilisce le modalità relative alla elaborazione del conto del bilancio ed all'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi;
- l'art. 229, che prevede la redazione, secondo uno schema a struttura scalare, del conto economico al fine della dimostrazione dei componenti positivi e negativi dell'attività dell'ente, secondo criteri di competenza economica, attraverso l'utilizzo di un prospetto di conciliazione;
- l'art. 230, che disciplina il conto del patrimonio, il quale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

Visto lo schema di Rendiconto 2017 e la Relazione della Giunta, ai sensi dell'art. 231 del D.Lgs. 267/00, approvati con delibera di G. C. n. 45 del 26.04.2018;

Visto il conto del Tesoriere comunale, presentato ai sensi dell'art. 226 del D. Lgs. 267/00;

Vista la delibera di G.C. n. 42 del 24.04.2018, con la quale si è provveduto ad effettuare l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi degli artt. 189, 190 e 228 del D.Lgs. 267/00;

Vista la relazione, con parere favorevole, del Revisore dei conti, che ha attestato la corrispondenza del Rendiconto 2017 alle risultanze di gestione;

Considerato che nel Rendiconto in esame risultano comprese tutte le entrate accertate, riscosse e da riscuotere (residui attivi di competenza) e tutte le spese impegnate, pagate e da pagare (residui passivi di competenza) nell'esercizio cui si riferiscono, nonché i residui attivi e passivi relativi agli anni precedenti e conservati nel Conto del bilancio;

Visto in particolare il D.Lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto il parere favorevole, sotto l'aspetto tecnico e contabile, del Responsabile del Servizio finanziario;

Visto l'esito della votazione sopra riportata

DELIBERA

- 1) di approvare il Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017, in tutti i suoi elementi previsti dalla legge;
- 2) di approvare, di conseguenza:
 - il Conto del bilancio con i quadri riassuntivi che formano parte integrante dello stesso;
 - il Conto economico;
 - lo Stato patrimoniale;
- 3) di approvare la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e la tabella degli indicatori gestionali, predisposti dal Responsabile del Servizio finanziario;
- 4) di allegare al Rendiconto 2017 gli altri atti previsti dalla legge (in particolare la Relazione della Giunta), a corredo degli elaborati contabili sopra menzionati.

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 2 DEL 31/05/2018

OGGETTO:

APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE
ESERCIZIO 2017

PARERE TECNICO
(art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/00)

In ordine al profilo della regolarità tecnica

Esaminati gli atti rimessi relativamente alla menzionata proposta di delibera;

Viste le disposizioni in materia;

Esprime parere Favorevole

BARANO D'ISCHIA II, 31/05/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



PARERE CONTABILE
(art. 49 comma 1 D.Lgs. 267/00)

In ordine alla regolarità contabile

Esaminati gli atti trasmessi unitamente alla proposta della presente delibera;

Viste le disposizioni di legge in materia;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Esprime parere Favorevole

BARANO D'ISCHIA II, 31/05/2018

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO



COPERTURA FINANZIARIA
(art. 151 comma 4 D.Lgs. 267/00)

In ordine alla copertura finanziaria

ATTESTA che il relativo impegno di spesa è stato assunto sul capitolo _____ del Bilancio _____ al numero _____

BARANO D'ISCHIA II,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

Comune di Barano d'Ischia
14 MAG. 2018
Prot. n. 3373

Provincia di Napoli

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. NICOLA MOTTOLA

Comune di BARANO D'ISCHIA

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 14.05.2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'Organo di Revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

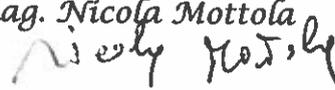
- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di BARANO D'ISCHIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

BARANO D'ISCHIA, lì 14.05.2018

L'Organo di Revisione

Rag. Nicola Mottola


INTRODUZIONE

Il sottoscritto Nicola Mottola, Revisore del Comune di BARANO D'ISCHIA nominato con delibera dell'Organo Consiliare n. 16 del 26.10.2016;

- ♦ ricevuta in data 27.04.2018, a mezzo email, la documentazione relativa al Rendiconto per l'Esercizio 2017 ed i relativi allegati, approvati con delibera della giunta comunale n. 45 del 26.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;



- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 41;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.



CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di Revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 15 in data 31.07.2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 42 del 24.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 760 reversali e n. 1007 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria nei limiti previsti dall'art. 222 del TUEL;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2017 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, UBI Banca, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	0,00

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	-
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	728.233,75
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	728.233,75

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 728.233,75 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2017 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	370.267,75	1.650.742,42	1.774.057,58
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	1.510.416,00	3.254.168,16	2.388.303,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	728.233,75
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	232,00	365,00	365,00
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.510.416,00	3.254.168,16	2.388.303,00
Entità anticipazione non restituita al 31/12	370.267,75	1.650.742,42	1.774.057,58
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	23.119,94	28.738,28	29.784,69



Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 436.774,20, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	11.559.990,87
Impegni di competenza (-)	11.407.830,44
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	152.160,43
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	0,00
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	0,00
Saldo gestione di competenza	152.160,43

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	152.160,43
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	-
Quota di disavanzo ripianata (-)	140.465,90
SALDO	11.694,53

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		140.465,90
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.817.708,65 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		5.232.727,03
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		198.820,77 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			245.694,95
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			245.694,95
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		542.533,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		542.533,78
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			245.694,95

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		245.694,95
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		245.694,95

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è pari a zero

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	-	-
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	-	-
Totale	-	-

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:



ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	5.036,00	5.036,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	2.150.000,00	2.150.000,00
Per contributi agli investimenti	147.805,91	147.805,91
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	15.921,90	15.921,90
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco	39.615,50	39.615,50
Altro (da specificare)		
Totale	2.358.379,31	2.358.379,31

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	394.727,87
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	37.700,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	31.843,80
Altre (da specificare)	
Totale entrate	464.271,67
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	53.676,75
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Spese finanziate da titoli abitativi edilizi	394.727,87
Spese varie per contributi	0,00
Totale spese	448.404,62
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	15.867,05

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 3.467.664,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			0,00
RISCOSSIONI	833.282,09	10.088.549,82	10.921.831,91
PAGAMENTI	750.123,14	10.171.708,77	10.921.831,91
Saldo di cassa al 31 dicembre			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
RESIDUI ATTIVI	8.785.898,98	1.471.441,05	10.257.340,03
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>		0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	5.838.167,34	1.095.655,77	6.933.823,11
FPV per spese correnti			0,00
FPV per spese in conto capitale			0,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			3.323.516,92

Nei residui attivi sono compresi euro 37.700,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	68.931,47	- 3.367.815,48	- 3.209.714,17
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	-6.398.706,07	-6.533.231,09
b) Parte vincolata	68.931,47	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	3.030.890,59	3.323.516,92

L'Organo di Revisione ha accertato che l'Ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:



fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	4.038.214,46
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	2.495.016,63
fondo rischi per contenzioso	-
fondo incentivi avvocatura interna	-
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
fondo rinnovi contrattuali	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	6.533.231,09
vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	-
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	-
TOTALE PARTE DESTINATA (D)	
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	424.351,66

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 42 del 24.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	9.619.181,07	833.282,09	8.785.898,98	-
Residui passivi	6.588.290,48	750.123,10	5.838.167,38	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	152.160,43
SALDO GESTIONE COMPETENZA	152.160,43
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	0,00
Minori residui passivi riaccertati (+)	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	152.160,43
SALDO GESTIONE RESIDUI	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	152.160,43

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12 è pari a zero.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	3.815.474,96
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	222.739,50
Fondo crediti accantonato a rendiconto	4.038.214,46

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 35717 del 12.03.2018.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU	0,00	0,00		0,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	37.700,00	0,00	0,00%	0,00	
Totale	37.700,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	



TASI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

TARSU-TIA-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	146.416,09	323.134,25	394.727,87
Riscossione	146.416,09	289.008,93	394.207,87

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	72.739,51	49,68%
2016	280.545,16	86,82%
2017	392.874,19	99,53%

Non è stato destinato nessun importo che finanzia la spesa corrente.



Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	57.805,92	
Residui riscossi nel 2017	46.418,87	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	11.387,05	19,70%
Residui della competenza	520,00	
Residui totali	11.907,05	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	23.875,49	34.934,44	31.843,80
riscossione	23.875,49	30.968,79	31.843,80
% di riscossione	100,00%	88,65%	100,00%
FCDE			

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	23.875,49	34.937,44	31.843,80
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	23.875,49	34.937,44	31.843,80
destinazione a spesa corrente vincolata	11.937,74	15.484,39	15.921,90
Perc. x Spesa Corrente	0,00%	0,00%	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali sono pari a zero.

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido			0,00	0,00%
Casa riposo anziani			0,00	0,00%
Fiere e mercati			0,00	0,00%
Mense scolastiche	0,00	7.498,70	-7.498,70	0,00%
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parchimetri			0,00	0,00%
Servizi turistici			0,00	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00%
Centro creativo			0,00	0,00%
Altri servizi			0,00	0,00%
Totali	0,00	7.498,70	-7.498,70	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	1.451.251,35	1.355.380,53	-95.870,82
102 imposte e tasse a carico ente	99.373,24	111.477,44	12.104,20
103 acquisto beni e servizi	3.338.245,18	3.015.528,01	-322.717,17
104 trasferimenti correnti	192.321,14	145.284,00	-47.037,14
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	428.499,48	539.508,18	111.008,70
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110 altre spese correnti	132.013,60	65.548,87	-66.464,73
TOTALE	5.641.703,99	5.232.727,03	-408.976,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma

762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	1.522.385,23	1.355.380,53
Spese macroaggregato 103	67.231,03	34.344,36
Irap macroaggregato 102	117.148,27	111.477,44
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		0,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.706.764,53	1.501.202,33
(-) Componenti escluse (B)	0,00	0,00
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.706.764,53	1.501.202,33
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 12 del 12.03.2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i

vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2017 ammontano ad euro zero come da prospetto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non sono state impegnate somme per tale titolo.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 539.508,18.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 9,19 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva che è stato impegnato l'importo di € 542.533,78 pari al 25,83 % della somma prevista.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Non sono state impegnate somme per tale titolo.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	9,35%	7,08%	9,19%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	14.032.274,89	13.908.425,84	13.742.919,11
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	494.116,80	165.506,73	211.056,40
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		370.267,75	
Totale fine anno	13.538.158,09	13.742.919,11	13.531.862,71
Nr. Abitanti al 31/12	10.083,00	9.990,00	10.067,00
Debito medio per abitante	1.342,67	1.375,67	1.344,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	536.214,85	428.499,48	539.508,18
Quota capitale	494.116,80	165.506,73	211.056,40
Totale fine anno	1.030.331,65	594.006,21	750.564,58

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente ha ottenuto negli anni 2013-2014, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsi con un piano di ammortamento a rate costanti di anni 30.

L'anticipazione è stata rilevata come indicato nell'art 2, comma 6 del d.l. n. 78/2015.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 42 del 24.04.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro zero.
- residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro zero.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.



Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	793.372,72	764.752,83	497.355,86	1.629.004,36	712.042,47	599.475,38	1.196.908,17	6.192.911,79
di cui Tarsu/tari	793.372,72	583.565,84	497.355,86	792.385,91	465.424,88	405.066,45	495.848,65	4.033.020,31
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	334.878,72	2.804,51	22.000,00	82.731,27	42.558,23	54.258,30	55.320,00	594.561,03
di cui trasf. Stato	334.878,72	2.804,51	0,00	82.731,27	0,00	0,00	50.000,00	470.414,80
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	22.000,00	0,00	42.558,23	54.258,30	5.320,00	124.136,53
Titolo 3	98.174,97	0,00	20.178,84	297.277,58	53.430,37	132.559,17	149.495,38	751.116,31
di cui Tia					0,00	0,00		0,00
di cui Fitti Attivi					0,00	0,00		0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	1.226.426,41	767.557,34	539.534,70	2.009.013,21	808.031,07	786.292,85	1.401.723,55	7.538.579,13
Titolo 4	632.331,76	11.801,13	0,00	0,00	735.439,57	10.484,72	520,00	1.390.577,18
di cui trasf. Stato	0,00							0,00
di cui trasf. Regione	596.183,01	11.801,13	0,00	0,00	735.439,57	0,00	0,00	1.343.423,71
Titolo 5	0,00							0,00
Tot. Parte capitale	632.331,76	11.801,13	0,00	0,00	735.439,57	10.484,72	520,00	1.390.577,18
Titolo 6	1.124.665,92			59.176,45				1.183.842,37
Titolo 7								0,00
Titolo 9	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.143,85	112.353,00	187.496,85
Totale Attivi	2.983.424,09	779.358,47	539.534,70	2.068.189,66	1.543.470,64	871.921,42	1.514.596,56	10.300.496,53
PASSIVI								
Titolo 1	73.440,69	75.120,55	10.449,24	147.137,22	317.168,01	316.645,62	419.200,60	1.369.161,93
Titolo 2	2.002.810,97	126.326,51	0,00	408.009,02	815.431,49	120.606,42	234.986,23	3.708.170,64
Titolo 3								0,00
Titolo 4			13.277,73					13.277,73
Titolo 5					92.425,42	1.280.474,67	280.192,92	1.653.093,01
Titolo 7	15.309,08	102,00	0,00	0,00	0,00	23.432,70	161.276,02	200.119,80
Totale Passivi	2.091.560,74	201.549,06	23.226,97	555.146,24	1.225.024,92	1.741.159,41	1.095.656,77	6.933.823,11

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
Barano Multiservizi srl	0,00	0,00	0,00	1.067.869,04	1.067.869,04	0,00	
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
ENTI STRUMENTALI	credito del comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società		
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
			0,00			0,00	
Note:							
1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente							
2) asseverata dal collegio Revisori del Comune							
3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione							
4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento							

In data 08.05.2018 con prot. n. 3246 è stata redatta e sottoscritta la Nota informativa di Verifica dei Debiti e Crediti Reciproci con le società partecipate (art. 6, comma 4, decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135).



Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi (agenzia, associazione, azienda, azienda servizi alla persona - ASP, consorzio, fondazione, istituzione ed unione di comuni e società) partecipati direttamente o indirettamente:

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati	
Servizio:	Pulizia e igiene urbana
Organismo partecipato:	BARANO MULTISERVIZI SRL
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	1.882.942,05
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	1.882.942,05

In merito a quanto disposto dall'art.3, commi 30, 31 e 32 della Legge 244/07, (trasferimento di risorse umane e finanziarie) si segnala che non ricorre tale fattispecie.

La società Barano Multiservizi s.r.l., nell'ultimo bilancio approvato (2017) presenta un utile d'esercizio pari ad € 1.128,00

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi

- precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari).
 - dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 04.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 04.10.2017;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 in data 04.10.2017

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente dovrà provvedere entro il 31 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Non è allegato al rendiconto, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti l'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non è riuscito a rispettare i termini di pagamento.

Si invita l'Ente a voler attivare tutte le procedure idonee ed efficaci al fine rispettare i termini di pagamento per l'anno 2018.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta due parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

- Parametro n. 3
- Parametro n. 9

Pertanto l'Ente non è strutturalmente deficitario. Si invita l'ente ad adottare gli opportuni provvedimenti al fine di rientrare nei limiti dei parametri che al 31/12/2017 non risultano rispettati.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Concessionari

Agente contabile ufficio anagrafe

Agente contabile servizio tecnico

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	2016	2017
A) Componenti positivi della gestione	6.050.820,75	6.412.829,76
B) Componenti negativi della gestione	5.380.996,83	4.844.096,75
Risultato della Gestione	669.823,92	1.568.733,01
C) Proventi e oneri finanziari		
Proventi finanziari	0,00	0,00
Oneri finanziari	428.499,48	539.508,18
D) Rettifiche di valore attività finanziarie		
Rivalutazioni	0,00	0,00
Svalutazioni	0,00	0,00
Risultato della gestione operativa	241.324,44	1.029.224,83
E) proventi straordinari	201.116,54	0,00
E) oneri straordinari	112.015,25	0,00
Risultato prima delle imposte	330.425,73	1.029.224,83
IRAP	99.373,24	111.477,44
Risultato D'Esercizio	231.052,49	917.747,39

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2017 si rileva il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Non risultano proventi da partecipazione

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

QUOTE DI AMMORTAMENTO		
2015	2016	2017
284.512,87	267.165,56	262.355,34

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

Non vi sono proventi e oneri straordinari imputati al conto economico

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E.25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24 d.*) o minusvalenze (voce *E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);



STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2017 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2017
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	39.510.975,86	39.918.397,40
Immobilizzazioni finanziarie	20.000,00	20.000,00
Totale immobilizzazioni	39.530.975,86	39.938.397,40
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	9.619.181,07	10.300.495,53
Altre attività finanziarie	0,00	0,00
Disponibilità liquide	4.493,60	4.493,60
Totale attivo circolante	9.623.674,67	10.304.989,13
Ratei e risconti	3.960,54	3.982,56
Totale dell'attivo	49.158.611,07	50.247.369,09
PASSIVO		
Patrimonio netto	12.546.509,07	13.464.256,46
Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	19.948.308,98	19.971.513,70
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	16.663.793,02	16.811.598,93
Totale del passivo	49.158.611,07	50.247.369,09
Conti d'ordine	2.930.041,29	2.782.798,19

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario:

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 (al valore di acquisizione).

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il credito IVA è pari a zero.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	12.546.509,07
II	Riserve	0,00
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00
b	da capitale	0,00
c	da permessi di costruire	0,00
	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
d	indisponibili e per i beni culturali	0,00
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	917.747,39

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

DESTINAZIONE RISULTATO ECONOMICO	Importo
fondo di dotazione	917.747,39
a riserva	
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
Totale	917.747,39

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di Revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

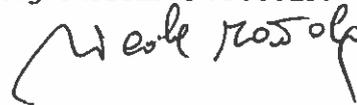
Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. NICOLA MOTTOLA



Mi è stato detto che per il passato l'amministrazione di questo comune abbia addossato la responsabilità del proprio immobilismo a un preteso atteggiamento di vuoto ostruzionismo che avrebbe tenuto la minoranza.

Io a un anno dalle elezioni mi trovo a pensare che questa amministrazione che si pone in diretta continuità con il passato non provi neppure a porre le basi per instaurare un rapporto di cooperazione con la minoranza.

Eppure un tentativo del genere non potrebbe che avere ricadute di benessere sul sistema Barano.

È chiaro che una maggioranza consiliare che usa il metodo dell'intimidazione non può né potrà mai pensare di pervenire a quella pacificazione sociale che consente di non perdere di vista l'obiettivo comune del benessere del paese.

Una maggioranza che risponde alla critica con lo strumento della querela dà pessima prova di sé e, oltre a sprecare denaro pubblico, che peraltro non ha in esubero, dimostra di non sapere reggere il confronto politico, di non avere argomenti per contrastare le voci di dissenso.

A mio parere un'amministrazione seria e competente ha dalla sua la forza dei fatti non il nulla delle chiacchiere e della carta bollata.

Detto questo vorrei sottolineare che certe volgari forme di intimidazione non trovano terreno fertile da questo lato del tavolo, dove siedono quattro professionisti, di cui tre nel ramo legale e con qualche anno di esperienza alle spalle.

Esu

315 pagine di dati contabili analitici

317 pagine l'effettivo rendiconto

20 pagine tra residui attivi e passivi

30 pagine di piano degli indicatori di bilancio

È evidente che per verificare la correttezza dei numeri occorrerebbe un revisore dei conti

Altrettanto evidente è per me che quando parlavo dell'istituzione di sessioni di lavoro tese alla comprensione dei dati che sono esposti in queste pagine, intendevo ben altro.

Preso atto però che, come ci ha più volte informato la maggioranza attraverso i suoi portavoce, il Comune di Barano sarebbe sull'orlo del dissesto, è chiaro che nella migliore delle ipotesi da questi conti emerge ciò che deve emergere e nella peggiore ciò che si vuole fare emergere.

E dunque, pur apprezzando come sempre la disponibilità e la professionalità del dott. Pascale che circa venti giorni orsono ha inviato le mail con i documenti da approvare, votare a favore dell'approvazione del rendiconto 2017 non potrebbe che corrispondere a un atto di fede.

Fede ... fiducia nell'operato di questa amministrazione ...

In tutta franchezza non penso che sin qui la maggioranza abbia favorito un tale attestato di stima.

Votare a favore in queste condizioni mi farebbe accapponare la pelle come sottoscrivere una cambiale in bianco.



Detto questo ci ritroviamo come sempre alle ore 12.00 di un giorno feriale, nonostante più volte sempre da questo lato del tavolo si è chiesto di concordare gli appuntamenti se proprio si deve fissarli di mattina in un giorno infrasettimanale.

Non si è avuto ... né a questo punto si può pensare che per il futuro il Presidente del Consiglio ci sorprenderà e si indurrà a passare sopra ad antipatie personali per forme alte di rispetto istituzionale.

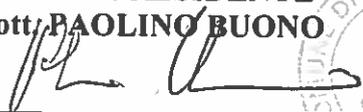
E ciò non avverrà non per ragioni serie, istituzionali, non per venire incontro alla legittime esigenze del Segretario che se non sbaglio non vive sull'isola o ha impegni presso il Comune di Ischia, ma per una forma di infantile ripicca quando non di ritorsione.

Pensavo di dovere avere a che fare con i purosangue della politica baranese che poi in realtà a dire di molti sarebbero i purosangue della politica isolana, e invece mi ritrovo nella scuola dell'infanzia.

In ogni caso su queste sedie siedono anche persone giovani che forse soprattutto di questi tempi avrebbero avuto diritto a respirare un'aria di maggiore rispetto per le istituzioni e per quello che rappresentano, di conseguenza invito chi di dovere a tenere il contegno più adeguato alla carica ricoperta non foss'altro che per formare la futura classe dirigente baranese.



Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
Dott. PAOLINO BUONO



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni AMODIO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 07/06/2018 al 22/06/2018

BARANO D'ISCHIA li... 07... 2018

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni AMODIO



BARANO D'ISCHIA li... 07... 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Giovanni AMODIO

